

A SOLE
4000
LIRE

SALVE



GIUGNO 1997

LIRE 9.000
LIRE 4.000

SPECIALE PELLE

LA BELLEZZA, L'ABBRONZATURA,
LA PROTEZIONE, I NEI,
LA DEPILAZIONE, I TATUAGGI

CHIRURGIA

APPENDICE, CALCOLI,
ERNIA INGUINALE,
REFLUSSO GASTRICO:
BISTURI O ENDOSCOPIO?

OCCHI E DENTI

COME CORREGGERE
LA PRESBIOPIA, QUANDO
TOGLIERE IL «GIUDIZIO»

ALIMENTAZIONE

I CIBI CHE COMBATTONO
LA DEPRESSIONE

ALZATI E MUOVITI

COME SI PUO'
GUADAGNARE
PIU' SALUTE
E PIU' VITA



9 1120 446009

Emorroidi: il problema si risolve alla radice

«A distanza di un anno dall'intervento per la rimozione di una emorroide interna mi ritrovo nuovamente con lo stesso disturbo. Che cosa sono, queste emorroidi? Esiste una possibilità di porre fine al problema una volta per tutte?»

(T.N., Treviso)

**Dottor
Riccardo
Annibali,
proctologo**

IMBARAZZO E FASTIDIO

→ QUESTO DISTURBO, SPESSO MOTIVO DI IMBARAZZO OLTRE CHE DI DOLORE, COLPISCE IL 25% DELLE PERSONE ADULTE, SPECIALLYMENTE SOPRA I 50 ANNI (PIÙ DEL 50%).

→ LE EMORROIDI ESTERNE ISOLATE RICHIEDONO UN INTERVENTO SOLO IN CASO DI TROMBOFLEBITE O DI SANGUINAMENTO.

→ LE EMORROIDI INTERNE DI I° E II° GRADO NECESSITANO DI UN INTERVENTO PARACHIRURGICO

(AMBULATORIALE), MENTRE PER QUELLE DI III° E IV° GRADO È NECESSARIO UN VERO E PROPRIO ATTO CHIRURGICO.

→ IN ALCUNI CASI, EMORROIDI INTERNE ED ESTERNE COESISTONO: SI RENDERÀ ALLORA NECESSARIO UN TRATTAMENTO SINERGICO.

◆ POMATE E SUPPOSTE ANTSETTICHE E ANTIDOLORIFICHE POSSONO REGALARE SOLLIEVO E ALLEVIARE LO STATO INFIAMMATO, MA NON ELIMINANO IL PROBLEMA.



e emorroidi sono cuscinetti costituiti da "gomitoli" artero-venosi che si possono formare nel canale anale.

La patologia vera e propria si manifesta con una dilatazione abnorme di questi cuscinetti. All'origine del problema ci può essere una particolare debolezza dei legamenti e delle strutture fibrose che "ancorano" le emorroidi alle pareti del canale anale, oppure, e ciò si rivela sempre più frequente con l'avanzare dell'età, un disturbo dei meccanismi sfinterici. Una pressione locale prolungata (come, per esempio, per le donne in gravidanza, per chi conduce una vita sedentaria o chi soffre di stitichezza) ne favorisce la comparsa. Generalmente si usa classificare le emorroidi in interne ed esterne. Queste ultime non causano dolore, a meno che siano interessate da una tromboflebite, caratterizzata dalla presenza di un nodulo duro al livello del margine anale. In tal caso, la sensazione di fastidio e dolore può essere molto intensa nelle prime 24-48 ore, ma tende comunque a diminuire nell'arco di una settimana. La terapia consigliata in questi casi va dai semicucci caldi, all'assunzione di anti-infiammatori, analgesici e flavonoi-

di. Supportati, se il caso lo richiede, dall'uso di pomate antinfiammatorie ed epariniche. Qualora il dolore fosse eccessivo e i trombi (i coaguli) molto voluminosi, si procederà alla trombectomia: cioè l'asportazione chirurgica ambulatoriale dell'emorroide, che avviene in anestesia locale.

INTERNE: LE PIÙ FASTIDIOSE

I sintomi delle emorroidi interne includono, invece, sanguinamento, perdita di muco, dolore, prurito e bruciore anale, che va acuendosi dopo l'evacuazione. La terapia delle emorroidi di primo e secondo grado, ovvero quelle in cui si manifesta una semplice protuberanza o un leggero prolasso, prevede interventi ambulatoriali parachirurgici, come la legatura elastica e la fotocoagulazione con laser o raggi infrarossi. Questi sono invece inefficaci nelle emorroidi di terzo e quarto grado, cioè quando il prolasso deve essere ridotto manualmente dopo l'evacuazione

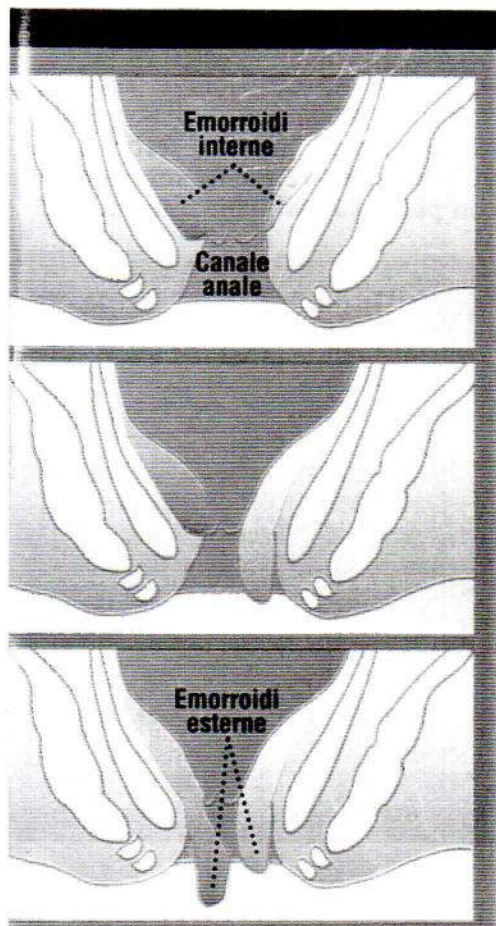
GLI STADI DEL FASTIDIO

GRADO	SINTOMI	SEGNI
I	Sanguinamento + Fastidio	Visibili alla proctoscopia. Possono protrudere sotto sforzo.
II	+Secrezioni +Prurito	Prolasso sotto sforzo, con riduzione spontanea al termine.
III	+Perdite mucose	Prolasso da ridurre manualmente.
IV	+Dolore	Prolasso irriducibile.

o risulta addirittura irriducibile. In questo caso si ricorre alla tecnica aperta di Milligan-Morgan, che consiste nell'estrarre il più possibile e asportare i gavoccioli. Pur essendo una metodica sempre valida e di rapida esecuzione, essa presenta qualche inconveniente: primo fra tutti il protrarsi della convalescenza (quattro settimane o più), in quanto le ferite non vengono suture. Questo comporta, di conseguenza, un'abbondante secrezione dalle lesioni aperte, con la necessità dell'astensione dalle normali attività di circa un mese e, soprattutto, qualche sofferenza nel periodo postoperatorio! L'asportazione non sempre radicale dei gavoccioli, inoltre, implica una percentuale di recidive non trascurabile (tra il 15 e il 20%).

UNA NUOVA TECNICA DAGLI U.S.A.

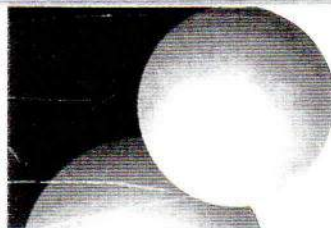
Tuttavia, i progressi compiuti nel campo della chirurgia mininvasiva hanno portato allo sviluppo della cosiddetta "tecnica chiusa" di



FRANCO BRAMBILLA

NO-GAS GIULIANI[®] Carbosylane

DOPPIA AZIONE CONTRO GONFIORE GASTRICO E INTESTINALE



capsula rossa
capsula blu
doppia assunzione

Bi-Attivo

nello stomaco e nell'intestino

SE IL PROBLEMA E'...

ALLORA SI TRATTA DI...

Una fastidiosa e frequente eruttazione. Tensione e gonfiore dello stomaco (la sensazione di avere "mangiato aria"). Il gonfiore che rallenta la digestione.

Eccesso di gas nello stomaco (aerofagia)

Pancia gonfia e dolorante. Flatulenza (emissione di gas intestinali). Brontolii intestinali.

Eccesso di gas nell'intestino (meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

NO-GAS GIULIANI (Carbosylane) è un rimedio efficace che agisce a due livelli: stomaco (aerofagia) e intestino (meteorismo). Nello stesso blister sono presenti due diversi tipi di capsule - una blu e una rossa - destinate ad un'unica assunzione. Entrambe contengono Dimeticone che rompe le bolle d'aria liberando i gas e Carbone Attivo che li assorbe. La prima, sciogliendosi nello stomaco, elimina il gonfiore gastrico; la seconda raggiunge l'intestino dove elimina

i gas qui presenti. Entrambi gli organi beneficiano così dell'azione dei due principi attivi. La doppia azione di No-Gas Giuliani risolve efficacemente i due aspetti di un unico, imbarazzante problema.

GIULIANI

**Più passano gli anni,
più ti sembra di
nuotare controcorrente.**

Aiutati con

Selenium-A.C.E.[®]



La cellula attaccata dai radicali liberi.



La barriera creata da Selenio e Vitamine.

La vita è come una nuotata: con il passare degli anni, diventa sempre più una nuotata controcorrente. Per questo, c'è Selenium-A.C.E., il precursore degli anti-invecchiamento. Selenium-A.C.E. a base di Selenio e Vitamine A, C ed E, aiuta a proteggere le cellule dall'azione ossidante dei radicali liberi, principale causa dell'invecchiamento. Contribuisce a riequilibrare le funzioni cellulari, e aiuta a sentirsi più giovani e in forma. Selenium-A.C.E. non è un farmaco, ma un prodotto del tutto naturale che, se usato per almeno 2-3 mesi, può aiutare a mantenere a livelli ottimali l'efficienza psico-fisica. Selenium-A.C.E. non fa ingrassare.

Selenium-A.C.E.[®]
Pasta molle 12 g Da consumarsi circa

Integratore di Selenio e
Vitamine A, C ed E

Selenium-A.C.E.[®]

Una tavoletta apporta:

Selenio	mcg	100
Vitamina A	U.I.	1500
Vitamina C	mg	90
Vitamina E	mg	12

PRODOTTO DIETETICO

30 tavolette

in farmacia.

Mantenersi giovani è un dovere

wassen
ITALIA

Per informazioni telefonare al

Numero Verde
167-013592

LA POSTA

DEGLI

SPECIALISTI

Nivatvongs, che consente la rimozione radicale dell'emorroide con un ricovero minimo o in regime di day-hospital. Praticata anche in Italia all'interno di cliniche o strutture sanitarie private, essa è stata messa a punto presso la prestigiosa Mayo Clinic di Rochester, negli Stati Uniti. L'intervento prevede un'anestesia locale, praticata per mezzo di un anoscopio che, dopo aver punto la parte superiore dell'ano (meno sensibile), anestetizzerà tutta la zona. Tale accorgimento minimizza il fastidio provocato al paziente dalle iniezioni nella zona anale. I gavoccioli, ovvero le protuberanze emorroidali, vengono poi asportati più facilmente grazie all'uso di particolari divaricatori che consentono di raggiungere la "radice" dell'emorroide. La completa rimozione, tra l'altro, rende il rischio di "ricadute" considerevolmente inferiore (in tutto, l'1-2%) rispetto agli interventi tradizionali.

Per scongiurare poi i disagi (dolore e perdita di secrezioni) e facilitare la cicatrizzazione (che avviene nel giro di circa due settimane), le ferite vengono suturate con punti riassorbibili. L'iter del-

**LE BUONE
ABITUDINI**

Dieta: povera di cibi irritanti, come spezie, cioccolato, salumi insaccati, caffè e alcolici (soprattutto vino bianco e birra).

Regolarizzazione intestinale: in caso di stitichezza (uno dei fattori scatenanti nella

comparsa di emorroidi) è utile ricorrere ai clisteri, così come bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno, consumare cibi ricchi di scorie (per esempio, frutta e verdura fresche) e assumere mucillagini per ammorbidire le feci.

AVVISO PER GLI ABBONATI

In questi ultimi mesi *Salve* viene venduto in edicola a un prezzo molto speciale. Anche per gli abbonati sono previste le stesse vantaggiose condizioni. Essi godranno, infatti, del medesimo sconto, che verrà compensato mediante il prolungamento del periodo di abbonamento.

L'intervento è poi di breve durata: una volta sottoposto agli indispensabili controlli preoperatori, il paziente può essere operato il giorno stesso e dimesso la sera o il mattino successivo. La maggior parte dei pazienti è in grado di riprendere le normali attività già dopo una decina di giorni.

dottor Riccardo Annibali,
specialista in chirurgia e proctologia,
Casa di cura S. Pio X, Milano,
tel. 02-69516510; 02-29531588.
(testo raccolto da Laura Belli) ■

Igiene: sono da preferire saponi privi di profumazione e dall'azione disinfettante. Sono invece da mettere al bando gli indumenti sintetici, soprattutto quando la temperatura si alza. Ostacolando la traspirazione cutanea, essi favoriscono il ristagno di sudore e

la proliferazione di batteri.

Sport: la pratica di attività fisica può giovare anche in questo caso; la tonicità e la funzionalità delle fasce muscolari, infatti, contribuiscono a facilitare la defecazione e il sostegno dei gavoccioli emorroidali.

DIARSTOP® GIULIANI

LOPERAMIDE CLORIDRATO

ATTIVO CONTRO DIARREE DI DIFFERENTI ORIGI



Può essere efficace
già con due capsule

Stop alla diarrea

SE IL PROBLEMA E'...

ALLORA SI PUO' TRATTARE DI...

La diarrea

Uno stato di ansia
o intense emozioni
(diarrea nervosa)

Viaggi con alimentazione
non igienica e radicale
cambiamento di abitudini
(diarrea del viaggiatore)

Colpi di freddo
(diarrea
da raffreddamento)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

DIARSTOP GIULIANI, a base di Loperamide, è un rimedio efficace, un vero e proprio stop alla diarrea. Iniziare con una dose di 2 capsule, seguita da 1 capsula dopo ogni scarica diarroica (emissioni di feci liquide).

GIULIANI